

Poiché tali motivi non sembrano suscettibili di modificazione, il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione che le dimissioni stesse siano accettate dando ad esse effetto dal 31 dicembre 1936-
anno XV.

A succedere al Dr. Kemmerich nella carica di Agente Generale per Rovigo, il Direttore Generale propone il Cav. Dr. Mario Melchioni, nei confronti del quale l'On. Consiglio, nella tornata del 25 settembre u.s. deliberò la cessazione del mandato, unitamente al Cav. Vittorio Nicoletti, di Agente Generale di Treviso, a causa di insanabili dissidi personali che da tempo erano sorti tra i due.

Questo provvedimento, provocato unitamente dalla incompatibilità di carattere tra i Contitolari in parola e dai loro criteri divergenti nella gestione dell'Agenzia, ha mirato a riportare, con la dismissione dei Contitolari, la Rappresentanza Erevigiana ad una situazione normale, ma non certo da infirmare i buoni requisiti del Dr. Melchioni che, prima di essere Coagente di Erevise, era stato Agente Generale dello Istituto in Belluno, dando prova soddisfacente del suo lavoro.

Accogliendo la proposta, il Consiglio di Amministrazione dovrà dar decorrenza alla nomina